

-Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali mediante contratti di sponsorizzazione o liberalità

Bando di riferimento:

P16 deliberazione n. 1350 del 03/10/2013

Tipologia di riferimento:

P16-03 "Sostegno ad attività di sperimentazione studio, ricerca e sviluppo in campo medico scientifico, clinico, di perfezionamento – formazione e ottimizzazione dei processi aziendali;"

Scheda di progetto P16-03.02

| | |
|-----------------------|---|
| Data di emissione | |
| Titolo | "Sostegno dell'attività della Tossicologia Clinica – Centro Antiveleni di Bergamo, finalizzata alla consulenza tossicologica specialistica al pubblico ed agli operatori sanitari per la diagnosi, la cura e la prevenzione delle intossicazioni acute" |
| Periodo riferimento | Dicembre 2013/Dicembre 2014 |
| Struttura proponente | USSA Tossicologia Clinica – Centro Antiveleni A.O. Papa Giovanni XXIII |
| Responsabile progetto | Dott. Maria Luisa Farina, specialista farmacologo/tossicologo, responsabile della Tossicologia Clinica – Centro Antiveleni Direttore USSA Maria Luisa Farina Tel 035.2674460 / e-mail: mlfarina@hpg23.it |
| Descrizione progetto | <p>BACKGROUND</p> <p>Il Centro Antiveleni si occupa della diagnosi e della cura dei pazienti con intossicazione acuta, sia che accedano direttamente al nostro Ospedale, sia che accedano ad altre strutture sanitarie per le quali viene erogata una consulenza telefonica.</p> <p>Le fonti di informazione utilizzate sono riconducibili a quanto riportato nella letteratura accreditata e nelle banche dati internazionali, nonché alla casistica e all'esperienza maturata negli anni.</p> <p>Oltre alla cura diretta dei pazienti intossicati che accedono all'HPG23, vengono fornite consulenze tossicologiche sia agli operatori sanitari sia ai cittadini, il tutto nei tempi ristretti dell'urgenza.</p> |

Agli operatori sanitari vengono date indicazioni relative alla identificazione e tossicità della sostanza implicata, alla valutazione del quadro clinico, alle procedure diagnostico-terapeutiche, al monitoraggio del paziente e all'uso di antidoti; in caso di antidoti non commercializzati in Italia, o di raro uso e/o costo elevato, questi, qualora l'Ospedale ne fosse sprovvisto, vengono forniti con procedura d'urgenza concordate con la Prefettura.

Ai cittadini vengono date indicazioni sui rischi tossicologici della sostanza implicata, sulla eventuale necessità di trattamento ospedaliero, o sulla possibilità di trattamento a domicilio a carico del curante o del paziente stesso (o familiari); quest'ultimo punto consente una continua e significativa riduzione del ricorso al ricovero ospedaliero precauzionale, altrimenti indispensabile in assenza della consulenza telefonica.

Tale attività implica un continuo aggiornamento di una banca dati sui prodotti commerciali potenziali cause di intossicazione, affinché le informazioni date e la guida al trattamento possano essere il più adeguate, efficaci e tempestive possibili.

Altre attività del Centro Antiveleni sono:

1. servizio di informazione sul farmaco estero, in grado di fornire informazioni sul principio attivo di farmaci esteri di cui è noto solo il nome commerciale;
2. servizio di informazione sull'uso di farmaci in gravidanza e allattamento, che eroga consulenze relative alla stima del rischio di teratogenesi, e/o alla compatibilità del farmaco in allattamento, all'opportunità di diagnostica prenatale, all'identificazione di farmaci con la stessa indicazione terapeutica e minor rischio per il feto o per il lattante; il Servizio è divenuto oramai riferimento nazionale;
3. attività di farmacovigilanze e tossicovigilanza;
4. attività di expertise per Istituzioni, Autorità regolatoria e Industria, implicando stretti rapporti di collaborazione con le istituzioni dal livello locale al livello regionale e nazionale (first responders, ASL, ARPA, Prefettura, Protezione Civile, Assessorato alla Sanità, Ministero della salute);
5. attività di formazione, informazione e prevenzione, orientata ad ambiti intraospedalieri, universitari e extraospedalieri;
6. attività di studio e ricerca, programmata in base alle necessità conoscitive emergenti, e condivise con Istituzioni e Società Scientifiche.

OBIETTIVI

Obiettivo del presente progetto consiste nel mantenimento di uno standard elevato dell'attività della Tossicologia Clinica – Centro Antiveleni, con particolare attenzione a:

1. Cura diretta dei pazienti intossicati che afferiscono al nostro Ospedale
2. Pronta disponibilità, nei tempi ristretti dell'urgenza, di informazioni e documentazioni farmacologiche e tossicologiche; la consulenza farmacologica e tossicologica diretta prevede una attuazione su più livelli:
 - a) consulenza telefonica on-line, nel rispetto dei tempi ristretti dell'urgenza, erogata sia al personale sanitario che al privato cittadino;
 - b) Servizio di documentazione sul farmaco estero, in grado di fornire informazioni sul principio attivo di farmaci esteri di cui è noto solo il

| | |
|---|--|
| | <p>nome commerciale;</p> <p>c) Servizio di informazione / documentazione sull'uso dei farmaci in gravidanza e allattamento.</p> <p>3. Costruzione e continuo aggiornamento di una banca dati sui prodotti commerciali potenziali cause di intossicazione A garanzia della riservatezza dei dati l'accesso al data base è riservato <i>esclusivamente</i> al personale sanitario della Tossicologia Clinica - Centro Antiveleni.</p> <p>4. Definizione di protocolli diagnostico-terapeutici, da condividere con le altre strutture (intraospedaliere e territoriali) coinvolte nella gestione di patologie e/o problemi specifici</p> <p>5. Definizione di collaborazioni con strutture / istituzioni extraospedaliere</p> <p>6. Attività di formazione, informazione e prevenzione, orientata ad ambiti sia intraospedalieri che extraospedalieri.</p> <p>7. Attività di ricerca</p> |
| Fasi e tempi di realizzazione stimati | Il progetto si sviluppa come strategia di implementazione di DB permanente e incrementale sulla base di programmi annuali di collaborazione in base alle disponibilità di supporto e collaborazione nella collezione di dati da parte dalle aziende interessate. |
| Collaborazioni con altre strutture aziendali o altri soggetti esterni | <p>Collaborazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ASL di Bergamo (igiene e prevenzione, maxiemergenze, ARPA, ecc) 2. Orto Botanico di Bergamo (riconoscimento piante velenose) 3. Museo Scienze Naturali di Bergamo (riconoscimento animali velenosi) 4. Prefettura di Bergamo (trasporto antidoti, maxiemergenze, catastrofi chimiche, bioterrorismo, trasportatori di droghe) 5. Regione Lombardia (farmacovigilanza, GAT Centri Antiveleni) 6. Ministero della Salute 7. Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri 8. Strutture universitarie e Società scientifiche |
| Risorse Professionali | Lo staff sanitario e amministrativo assegnato alla USSA Tossicologia Clinica – Centro Antiveleni, cui si progetta di affiancare, per l'approfondimento di temi specifici, collaboratori coinvolti tramite borse di studio o contratti a termine |
| Risorse Organizzative | <p>Possibilità di accesso alle informazioni di composizione del maggior numero di prodotti commerciali, potenziali causa di intossicazioni, in modo da costruire e mantenere un database aggiornato e dinamico con il supporti diretto dei diversi produttori o distributori.</p> <p>Possibilità di accesso/acquisizione delle fonti di informazione tossicologica più accreditate a livello internazionale.</p> <p><u>Condizione indispensabile è che la Ditta si impegni a fornire al Centro Antiveleni di Bergamo la composizione di tutti i prodotti da lei commercializzati, nonché ad inviare un aggiornamento costante, e in tempo reale, su nuovi prodotti o variazioni di prodotti già in commercio . Tali informazioni verranno inserite nella banca dati dell'Unità di Tossicologia Clinica - Centro Antiveleni di Bergamo.</u></p> |

| | |
|---|--|
| | <p><u>saranno accessibili solo al personale sanitario della suddetta Unità e saranno utilizzate esclusivamente per la cura di eventuali pazienti intossicati.</u></p> <p><u>L'Unità di Tossicologia Clinica - Centro Antiveneni si impegna a garantire la riservatezza sulle composizioni in suo possesso.</u></p> <p>Le composizioni dei singoli prodotti (nome commerciale del prodotto, nome chimico / percentuale / numero di CAS dei singoli componenti, pH se prodotto liquido) dovranno pervenire alla Tossicologia Clinica - Centro Antiveneni con le seguenti procedure:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. su supporto cartaceo o elettronico (data base fornito dal CAV) 2. su CD per Ditte che hanno un numero elevato di prodotti <p>Le modalità dovranno comunque essere concordate con il Centro Antiveneni</p> |
| Contropartita per i finanziatori | <p>Le aziende che decidono di partecipare e sostenere il progetto in qualità di sponsor potranno, per i prodotti per i quali si impegnano a fornire i dati di composizione, acquisire titolo ad esporre nel materiale divulgativo e nelle istruzioni d'uso dei prodotti medesimi la dicitura "NOMEPRODOTTO sostiene la ricerca e l'attività del Centro Antiveneni dell'A.O. Papa Giovanni XXIII – tel. +39 800.883300" in tutte le confezioni di prodotto inserite in commercio nell'anno di validità del contratto di sponsorizzazione.</p> |
| Finanziamento richiesto | <p>Il finanziamento proposto è determinato in un contributo economico per inserimento diciture su schede tecniche / confezione prodotto euro</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 3.000,00 con dicitura "Azienda sponsor del Centro Antiveneni di Bergamo - Ospedale Papa Giovanni XXIII" • € 5.000,00 con dicitura "Azienda Main sponsor del Centro Antiveneni di Bergamo - Ospedale Papa Giovanni XXIII Bergamo" <p>Il contratto di sponsorizzazione avrà validità triennale, rinnovabile.</p> |
| Policy aziendale in materia di conflitto di interessi: regole per la Sponsorizzazione, rapporti tra sponsor e provider. | <p>Le sponsorizzazioni vengono accettate con clausole vincolanti di impegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - al rispetto del codice deontologico aziendale ed alla esclusione di ogni forma di conflitto di interessi e di rapporto diretto ulteriore e diverso della azienda sponsor con il personale dipendente della A.O. - al riconoscimento delle esclusiva titolarità e autonomia della A.O. e del suo personale riguardo alla competenza scientifica ed alle valutazioni e indicazioni fornite agli utenti nello svolgimento delle proprie attività |